

3. SÜDTIROLER

Kinder LANDTAG

3° Consiglio Provinciale
dell'Alto Adige per bambini

Risultati



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Katholische Jungschar
Südtirols



Premessa

Nessuno sa essere serio come i bambini e le bambine quando si chiede con vero interesse la loro opinione: lo dimostra l'esperienza del Consiglio provinciale dei bambini, vera fucina di proposte elaborate con grande concentrazione ed entusiasmo.

È un piacere per consiglieri e consiglieri partecipare a questi esercizi di democrazia, dove il confronto viene esercitato con una correttezza e una passione esemplari. Ed è con vero interesse, poi, che essi ascoltano le idee innovative che lì prendono forma, regalando spunti sempre nuovi.

Per questo le porte del Consiglio provinciale saranno sempre aperte a questa iniziativa: il fresco punto di vista di questi giovani colleghi e colleghe è davvero prezioso!

Il presidente del Consiglio provinciale
Roberto Bizzo



L'autunno scorso più di duecento bambini e ragazzi provenienti da tutto l'Alto Adige hanno formulato proposte attuali e soprattutto realizzabili che hanno stupito i politici.

Da parte nostra un sentito GRAZIE per lo slancio, la sincerità, il coraggio e la gioia che ci avete messo. Siete grandi! Continuate così!

La presidenza della Katholische Jungschar Südtirols:
Julia , Verena e Julian

Indice

- 1 In generale 4
- 2 Fatti e cifre sul 3° Consiglio Provinciale per bambini 5
- 3 Informazioni e risultati..... 6
 - > Tutela dell’ambiente e delle specie..... 6
 - > Pace..... 7
 - > Cultura 8
 - > Famiglia..... 9
 - > Scuola..... 10
 - > Sostenibilità..... 11
 - > Cura in età avanzata 12
 - > Mobilità del futuro..... 13
 - > Altri risultati generali 14
- 4 “Ciò che è successo finora...” 15
- 5 GRAZIE, prospettiva e il colophon 18

In collaborazione con

- Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano – Presidente Roberto Bizzo
- Assessore provinciale Philipp Achammer
- Garante per l'infanzia e l'adolescenza Paula Maria Ladstätter
- Intendenza scolastica italiana, tedesca e ladina
- Südtiroler Jugendring

Sostenuto da

- Ufficio Politiche giovanili (tedesco)
- Provincia autonoma di Bolzano

A cosa serve il Consiglio Provinciale per bambini?



Uno dei quattro principi fondamentali della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza è il rispetto dell'opinione del bambino. I bambini devono poter esprimere liberamente la propria opinione, meritano di essere ascoltati dagli adulti e di essere coinvolti, tenendo conto della loro età, a processi decisionali. I Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza dell'ONU sono le fondamenta del Consiglio Provinciale dell'Alto Adige per bambini.

Il Consiglio Provinciale per bambini vuole vivere e applicare direttamente i principi di democrazia, partecipazione e responsabilità inserendo i bambini direttamente nei processi democratici invece di spiegare loro la democrazia come una cosa astratta e lontana dalle loro vite. La democrazia non inizia con la teoria ma con l'esperienza che esistono realtà diverse, e che questa diversità rappresenta un'opportunità; diversità di razze, nazionalità, sessi, ma anche tra bambini, giovani e adulti.

È tramite questo tipo di formazione politica e di partecipazione democratica che i bambini potranno diventare dei giovani interessati alla politica e poi dei cittadini responsabili.

Siamo dell'opinione...

...che la partecipazione dei giovani altoatesini alle decisioni che li riguardano sia di massima importanza.

...che i bambini e i giovani siano esperti del proprio mondo di vita.

...che loro partecipino volentieri se si tratta di rendere il loro ambiente più vivibile.

...che i bambini possano agire in modo libero e indipendente. Gli adulti sono chiamati a sostenerli nelle loro iniziative.

Cosa vogliamo raggiungere:

- ▶ I bambini vengono informati su un tema di attualità politica nel Consiglio Provinciale e devono farsi un'opinione.
- ▶ I bambini sperimentano in prima persona la partecipazione democratica, esprimono e presentano la propria opinione, spiegando agli adulti il loro punto di vista e mondo di vita arricchendo il dibattito politico con le loro esperienze.
- ▶ I politici ascoltano i bambini e rispettano la loro volontà nella presa di decisioni politiche.



Il 3° Consiglio Provinciale per bambini

220 bambini, 11 referenti, 9 temi, 7 conferenze, 4 giorni

Per quattro giorni si sono svolte sette conferenze per bambini su nove temi diversi. Circa 220 bambini e ragazzi hanno partecipato formandosi un'opinione e formulando idee. Esperte ed esperti delle seguenti parti dell'Alto Adige erano presenti: Caldaro, Bolzano, Appiano, Tarces, S. Cristina, Laives, Naturno, Sarentino, Castelrotto e S. Genesio.

Nelle pagine seguenti troverete le informazioni relative a ogni conferenza, accompagnate dalle idee più votate sia durante il 3. Consiglio Provinciale dei bambini, sia attraverso il sondaggio online. I referenti della Katholische Jungschar Südtirols hanno introdotto i vari temi delle conferenze e accompagnato i bambini e i ragazzi nel percorso durante il quale sono emerse idee dai partecipanti stessi.





Tutela dell'ambiente e delle specie



La varietà di specie è a rischio a livello mondiale. Secondo un rapporto della Commissione Europea il 42% degli uccelli e il 52% dei pesci d'acqua dolce sono a rischio di estinzione.

Anche l'Alto Adige ne è colpito: il 41% delle specie animali locali sono a rischio. Per tutelarle serve salvaguardare l'ambiente in cui vivono. In questo i sette parchi naturali e il Parco Nazionale dello Stelvio hanno un ruolo importante.

I sette parchi naturali ricoprono quasi un quinto della superficie della nostra provincia. Servono a tutelare la varietà dei nostri paesaggi naturali e culturali che si sono sviluppati in secoli di storia rurale. Comprendono alta montagna, malghe e foreste, ma anche piccoli paesi, impianti di risalita e piste da sci.

La popolazione e i vari gruppi di interesse sono più che mai consapevoli del valore di questi ambienti naturali. Servono innanzitutto a tutelare le specie ma anche ad offrire alla popolazione locale e ai turisti l'occasione di lasciarsi alle spalle lo stress della vita quotidiana e stare nella natura.

Domande da parte della politica ai bambini:

Come deve l'Alto Adige tutelare il suo ambiente e gli animali? Come dev'essere l'allevamento di animali nel rispetto del loro benessere?

Risultati:

66%.

► Esigiamo più compensazione dell'inquinamento dell'ambiente creando e mantenendo aree verdi nelle città.

► L'inquinamento luminoso nuoce agli animali. La nostra idea sono lampioni stradali con un cono di luce più stretto per rispettare il ciclo naturale di giorno e notte.

66%.

Con il **44,44%** dei voti è questa l'idea più votata nel sondaggio online: **“Riteniamo che stiano scomparendo troppi boschi. Per questo vogliamo proteggere i boschi, soprattutto nel fondovalle.”**



Pace

In Europa viviamo in pace da settant'anni e possiamo fidarci dei nostri vicini europei. Questo è tutt'altro che ovvio. Eppure la pace mondiale resta un sogno. Esistono paesi che dall'800 non hanno più partecipato a una guerra. La Svezia sta vivendo il periodo di pace più lungo con l'ultimo conflitto armato che risale al 1815. La Svizzera si è dichiarata neutrale e vive in pace dal 1848.

Spesso sono ingiustizie economiche e miseria a compromettere la pace, altre volte la causa di un conflitto è di tipo religioso o politico. Nel 2016 ci sono stati 226 conflitti violenti al mondo, tra cui 18 guerre. Per la prima volta da diversi anni non si sono aggiunte nuove guerre.

La convivenza pacifica in Alto Adige avviene nel rispetto reciproco per le esigenze, i desideri, gli stili di vita e le tradizioni delle varie culture. In questo modo l'Alto Adige è casa di persone di vari gruppi linguistici. Per una buona convivenza è necessario che tutti si sentano a proprio agio. Vogliamo ricordare che anche l'Alto Adige ha vissuto periodi di conflitto profondo, superati anche grazie alle possibilità garantite dallo statuto di autonomia. Oggi l'Alto Adige può considerarsi una terra benestante in grado di finanziare progetti a sostegno di persone che vivono in zone colpite da povertà e conflitti. Il miglior modo per evitare che persone debbano fuggire dalla loro terra rischiando la vita è il sostegno allo sviluppo e all'autonomia.

Domande da parte della politica ai bambini:

Dove c'è pace, e dove non c'è? Come potremmo vivere in modo più pacifico in Alto Adige? Cosa possiamo fare per la pace nel mondo?

Risultati:

65%.

► Crediamo che strutture per senzatetto debbano accogliere altoatesini/altoatesine senza fissa dimora. I profughi siano collocati e accolti in strutture per profughi. In questo modo vogliamo prevenire invidie e altri conflitti.

► Crediamo che donne e uomini debbano avere gli stessi diritti. Chiediamo stipendi uguali per lo stesso lavoro. Inoltre chiediamo che vengano organizzati corsi sul tema della violenza su donne e uomini, e che questi corsi vengano promossi soprattutto per aziende. Chiediamo anche più possibilità per donne di ricoprire ruoli di responsabilità.

50%*

* Con il **39,34%** dei voti è questa l'idea più votata nel sondaggio online





La cultura è per il bambino e l'adolescente un ambito privilegiato di sviluppo e formazione della propria personalità e della propria coscienza critica nei confronti degli eventi che succedono nel presente e nel passato, ma allo stesso tempo per farsi un'idea sugli eventi del futuro. La cultura non è mai un dato di fatto, ma è considerato più come uno strumento per raggiungere la propria autonomia. Il tema dell'autonomia, e quindi dell'indipendenza in termini di opportunità ma anche di idee e di espressione di queste idee, è fondamentale e centrale nella programmazione culturale delle politiche giovanili a livello provinciale. Per raggiungere questo scopo le politiche giovanili sostengono attività che abbiamo al centro giovani e bambini come protagonisti dei processi. La cultura indica proprio questa strada di crescita attraverso tre punti di vista: le passioni dei giovani, il loro impegno e l'apporto innovativo che le idee dei giovani del territorio hanno nei confronti di tutta la società.

Domande da parte della politica ai bambini:

Rafforziamo la nostra cultura? Cosa ci sta a cuore? Come può riuscire la convivenza di varie culture in Alto Adige?

Risultati:

65%*

► Crediamo che a scuola troppi bambini siano vittime di bullismo. Chiediamo che vengano organizzati corsi per insegnanti in collaborazione con psicologi dell'infanzia, in cui imparino a prevenire il bullismo e a intervenire in caso di necessità.

► Crediamo che a scuola ci debba essere più insegnamento alla cultura. La nostra idea è di introdurre una lezione di cultura alla settimana per contrastare pregiudizi e migliorare la conoscenza della propria terra. Quest'idea sia realizzata anche al di fuori delle scuole in centri giovanili e associazioni.

57,5%

* Con il 40,32% dei voti è questa l'idea più votata nel sondaggio online



In Alto Adige ci sono tanti tipi di famiglia diversi. In alcune famiglie i genitori sono separati, altre condividono la casa con i nonni, alcuni bambini hanno due papà, altri due mamme, alcune famiglie hanno bisogno di sostegno e aiuto o altri servizi.

Ci sono situazioni in cui genitori hanno bisogno di aiuto da parte di esperti o di persone che possono fornire un consiglio. Per esempio esistono servizi di consulenza per coppie in via di separazione o divorzio, a sostegno di tutte le persone coinvolte.

Un altro aspetto delle politiche familiari è la gestione dei bambini fino ai tre anni. Questo significa che per bambini dai tre mesi ai tre anni ci sono varie soluzioni, dalla "Tagesmutter" alla "Kindertagesstätte" all'asilo nido. I figli di genitori che lavorano hanno però bisogno di un posto dove stare anche oltre i tre anni, per esempio quando escono dall'asilo o nel doposcuola. Ci sono tante iniziative e possibilità diverse per l'organizzazione del tempo libero.

Domande da parte della politica ai bambini:

Cosa ci sta più a cuore della famiglia? Quale punto fermo non può mai mancare, indipendentemente dalla forma di famiglia? Come possiamo gestire bene situazioni difficili in famiglia?

Risultati:

83%

► Più sostegno e aiuti economici per famiglie "povere" o a rischio che hanno bambini. Famiglie particolarmente bisognose ricevano aiuti soprattutto su quelle cose che costano, soprattutto materiale scolastico (...).

► Crediamo che i profughi debbano poter lavorare in fase di domanda di asilo, per essere occupati e guadagnare un po' di soldi.

50%

Con il 33,87% dei voti è questa l'idea più votata nel sondaggio online: "Chiediamo che per gli spostamenti brevi si usi la bicicletta o si vada a piedi."





Scuola

A scuola ci sono valutazioni in tutte le materie in forma di numeri. 10 è la valutazione migliore, ovvero „ottima“, 5 significa „insufficiente“. Oltre a queste cifre gli insegnanti esprimono un giudizio sull'apprendimento degli alunni p. es. tramite un commento, delle faccine, dei questionari per la valutazione propria e di terzi, o anche tramite colloqui. Un buon sistema di valutazione dovrebbe in ogni caso rispettare certi criteri: Gli alunni devono sapere cosa ci si aspetta da loro, cosa viene valutato, quando avviene la valutazione, com'è la loro situazione complessiva, e come possono migliorare il proprio apprendimento.

A partire dall'anno scolastico 2018/19 aumenterà il numero di lezioni di attività fisica nelle scuole elementari e medie. In prima elementare ci saranno tre ore, in tutte le altre classi due ore. Inoltre tutte le scuole sono chiamate a riflettere su come aumentare le possibilità di movimento degli alunni, p. es. facendo pause di movimento, organizzando iniziative o feste sportive, offrendo corsi facoltativi a scelta, rendendo la scuola e i cortili aperti al movimento,...

Domande da parte della politica ai bambini:

Cosa deve contenere un buon sistema di valutazione scolastica? In che modo è possibile coinvolgere bambini e ragazzi a scuola?

Risultati:

73%*

► Crediamo che il cibo preparato in mensa non sia buono. Esigiamo cibo fresco preparato al momento (p. es. niente frittate verdi). Gli insegnanti non devono ricevere cibo migliore, e dev'essererci la possibilità di prenotazione e disdetta.

► Vogliamo imparare bene tutte tre le lingue (tedesco, italiano, inglese). Vogliamo un migliore insegnamento della lingua italiana. Il numero di ore è sufficiente, ma è necessario imparare bene la lingua.

50%

* Con il **38,71%** dei voti è questa l'idea più votata nel sondaggio online



Sostenibilità

In Alto Adige la qualità di vita è relativamente alta. Per garantire uno sviluppo sostenibile nell'interesse delle generazioni presenti e future bisogna tenere conto degli aspetti economici, sociali e ambientali. Per questo motivo il tema della sostenibilità è molto presente e ben accetto nella società. L'Alto Adige ha una gamma di prodotti innovativi e variegati in grado di competere a livello internazionale, non per dimensione dei terreni o per numero di bestiame, ma per la qualità eccezionale. Il mondo, ma anche l'Alto Adige, ha bisogno di alimenti sicuri, sani e di alta qualità. Bisogna dunque mantenere questo livello senza trascurare la natura e il nostro ambiente.

Domande da parte della politica ai bambini:

Cosa dobbiamo fare oggi per salvaguardare l'ambiente di domani?

Risultati:

64%*

► Crediamo che venga sprecata troppa carta e ci chiediamo come sia possibile ridurre questo spreco. La nostra idea è un uso più massiccio di computer a scuola per usare meno carta. Per le attività pomeridiane chiediamo che ci venga messo a disposizione del materiale digitale (tramite app, E-Book...) per poter lasciare i libri a scuola. Vogliamo anche che ci siano più bidoni delle immondizie.

► Crediamo che in Alto Adige debbano girare più macchine elettriche. Proponiamo l'installazione di distributori di energia elettrica in base alla densità di popolazione, e che chiunque acquisti una macchina elettrica, non debba pagare la tassa automobilistica provinciale per tre anni.

54%



* Con il **29,03%** dei voti è questa l'idea più votata nel sondaggio online

Cura in età avanzata

La nostra società continua ad invecchiare. Nel 2030 una persona su tre in Alto Adige avrà più di sessant'anni (situazione al 31.12.2016: 51.598 persone over 75; previsione 2026: 62.187 persone over 75, = +10.589 = +20,52%). Gli abitanti dell'Alto Adige stanno molto bene e vivono a lungo. L'età media degli uomini è di 80,8 anni, quella delle donne è di 85,7 anni. Ogni persona anziana è però diversa. Alcuni godono di buona salute, sono attivi e hanno bisogno di poco o nessun aiuto nel quotidiano. Altri hanno bisogno di maggiore sostegno da parte di terzi.

Spesso le persone anziane hanno timore di lasciare la propria casa, perciò è meglio curarle a casa loro. In Alto Adige ci sono varie possibilità per garantire questo, dalle badanti ai servizi di assistenza domiciliare dei distretti sociali. Inoltre esiste un buon sistema di collocamento di persone anziane in case di riposo, strutture giornaliere, soluzioni abitative accompagnate o in famiglie ospitanti. Ciononostante restano parecchie cose da migliorare nella cura in età avanzata.

Domande da parte della politica ai bambini:

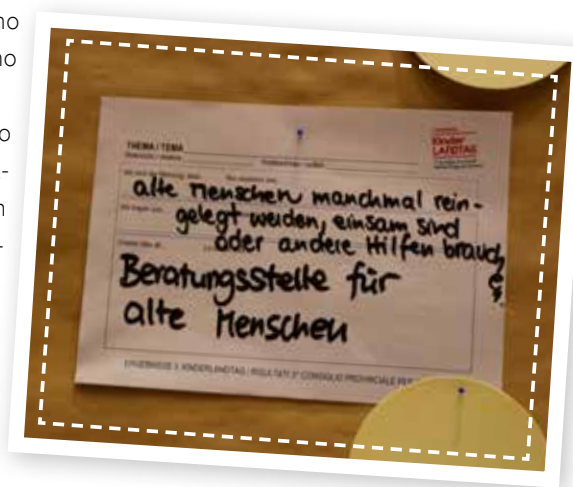
Come dev'essere una buona cura dei nostri nonni e anziani in Alto Adige?

Risultati:

85,7%* > Ci sono tante persone che soffrono di solitudine. La nostra idea è di portare cani dai canili nelle case di riposo. In questo modo le persone anziane si sentirebbero meno sole e meno inutili.

> Crediamo che il personale che cura le persone anziane debba ricevere un'ottima preparazione. Esigiamo dunque una buona formazione con possibilità di specializzazione.

* Con il **64,52%** dei voti è questa l'idea più votata nel sondaggio online



Mobilità del futuro

La mobilità è un'esigenza umana e contemporaneamente un presupposto necessario per il funzionamento della nostra economia. Potersi spostare è un fattore importante di qualità di vita. Allo stesso tempo questa mobilità danneggia l'ambiente e minaccia anche seriamente la nostra qualità di vita, causando mutamenti climatici, inquinamento dell'aria e acustico, code di traffico, stress, incidenti ecc.

L'obiettivo della politica altoatesina sulla mobilità è dunque armonizzare la mobilità e la qualità di vita, organizzando la mobilità in modo sostenibile riducendo il traffico, incentivando l'uso di mezzi pubblici, migliorando la qualità della mobilità e coordinando al meglio possibile i vari servizi.

Domande da parte della politica ai bambini:

Come possiamo evitare di ripetere sempre gli stessi errori e creare una mobilità equilibrata e sostenibile?

Risultati:

71,4% > Risparmiamo sulle risorse, per esempio con un'applicazione per la condivisione delle macchine per l'Alto Adige.

> Vogliamo che vengano create delle corsie preferenziali per gli autobus, ovunque questo sia possibile.

42,8%* > Crediamo che un giorno debbano esserci degli autobus notturni automatici. La nostra idea è dunque aumentare gli investimenti nelle formazioni di programmatori e nelle nuove tecnologie, così da poter realizzare nuove idee.

* Con il **25,81%** dei voti è questa l'idea più votata nel sondaggio online



42,8%

42,8%

Altri risultati generali del Consiglio Provinciale per bambini:



55,8%

► Evitare il traffico in prossimità di parchi gioco, asili e scuole.

► Vogliamo più lezioni di attività fisica a scuola; Nel corso della giornata gli alunni devono avere almeno una volta la possibilità di muoversi.

58,8%*

45,5%

► Crediamo nell'importanza delle energie rinnovabile per il futuro. È importante dunque acquistare e sostenere macchine e autobus elettrici.

► Servono più centri di accoglienza e mense per persone senza fissa dimora dove possano collaborare (cucinando o lavando i piatti,...).

47%

28%

► Crediamo che servano più posti nelle scuole di musica. Perciò devono essere costruite più scuole di musica.

* Con il **34,92%** dei voti è questa l'idea più votata nel sondaggio online

“Finora è avvenuto...” della Giunta Provinciale



Assessore provinciale Waltraud Deeg

Dare più soldi e buoni alle famiglie con figli – questa richiesta mi ha fatto riflettere in modo particolare. In Alto Adige qualche cosa si fa già: per ogni neonato la famiglia riceve 200 Euro al mese per tre anni; i treni e gli autobus sono quasi gratuiti per bambini e ragazzi; ci sono buoni per acquistare libri e servizi mensa. Da alcuni mesi ora c'è anche l'EuregioFamilyPass Alto Adige. È una tessera con cui le famiglie risparmiano se viaggiano con i mezzi pubblici, e ottengono sconti in circa 900 negozi e strutture dell'Alto Adige, Trentino e Tirolo. Se penso alla richiesta espressa dai ragazzi sono convinta che questo progetto vada nella giusta direzione.



Assessore provinciale Florian Mussner

Mobilità del futuro? Chiediamo ai bambini!
Macchine fumanti provocano teste fumanti. Esperti, scienziati e politici di tutto il mondo si interrogano sul modo più adatto per contrastare l'eccessivo aumento del traffico e l'inquinamento ambientale. Risposte chiare, concrete e giuste ce le hanno fornite le ragazze e i ragazzi in occasione del Consiglio provinciale dei bambini: più spazio alle persone, precedenza ai mezzi di trasporto pubblico, apertura verso idee e tecnologie nuove. Se cerchiamo di evitare il traffico inutile, se spostiamo la nostra mobilità verso treno e autobus, se restiamo ben connessi e manteniamo contatti sostenibili per l'ambiente, allora siamo – tutti assieme – sulla buona strada verso il futuro.



Assessore provinciale Richard Theiner

Due temi che vi stanno a cuore sono la gestione del terreno e la protezione delle foreste. Dato che anche io ritengo molto importanti questi ambiti, ho elaborato insieme ai miei collaboratori un disegno di legge per raggiungere questi obiettivi.
Un'altra vostra idea è di ridurre l'inquinamento luminoso, perché è dannoso per tanti animali, in più comporta un alto consumo di energia. Per questo motivo in Alto Adige vi sono direttive per ridurre l'inquinamento luminoso, che hanno portato alcuni comuni a cambiare i vecchi impianti per l'illuminazione con quelli nuovi a risparmio energetico che rispettano l'ambiente. Vediamo però che c'è ancora molto da fare e per questo la Giunta Provinciale ha attuato un programma per supportare i comuni che cambiano i vecchi impianti di illuminazione con i nuovi sostenendo essa stessa la metà della spesa.



Assessore provinciale Philipp Achammer

Ho partecipato con piacere alla terza edizione del Consiglio provinciale dell'Alto Adige per bambini, accogliendo con gioia i risultati emersi. Accertata l'importanza dello sport e del movimento, è già stato approvato l'aumento delle ore di educazione fisica in ambito scolastico. "L'educazione culturale", tema fondamentale per una convivenza pacifica in Alto Adige, sarà un obiettivo principale delle attività erogate dal Servizio giovani. Per migliorare il cibo nelle mense, punteremo – assieme ai Comuni – sulla qualità. Per incrementare i posti disponibili all'interno delle scuole di musica, sarà necessario un aumento personale negli anni a venire. Soltanto in questo modo sarà possibile accorciare le liste di attesa.



Assessore provinciale Arnold Schuler

Prodotti regionali e sostenibilità nell'agricoltura sono temi importanti ai quali ho prestato molta attenzione negli anni passati e che saranno aspetti centrali per il prossimo futuro. Noi produciamo prodotti alimentari di alta qualità che hanno anche il loro prezzo, solo così con prodotti di alta qualità l'Alto Adige ha una sostanziale importanza sul mercato. L'utilizzo di prodotti fitosanitari attualmente è ancora necessario. Il mio impegno è di ridurre questo conseguentemente. Natura e ambiente devono rimanere integre per tutte le generazioni successive. Perché chi parla di futuro deve pensare innanzitutto alla nostra giovane generazione.



Assessore provinciale Martha Stocker

L'idea di portare cani alle case per anziani è magnifica! Ne ho parlato con il veterinario dott. Christian Piffer, direttore dell'Area Sanità Animale presso il canile sanitario Sill, e anche lui è dell'avviso, che i cani possano donare molta felicità e gioia di vita agli anziani. A questo proposito vorremmo invitare la 1° classe della Scuola Media Schweitzer di Bolzano a un incontro al canile Sill, dove concordare insieme come organizzare al meglio le visite alle case di riposo. Al più presto possibile si terrà questo incontro.

Le persone anziane bisognose di assistenza possono già richiedere una serie di presidi sanitari, come il letto di cura, la sedia a rotelle, il montascale o il sollevatore per la vasca da bagno. Anche artigianato e industria hanno riconosciuto l'importanza che assumono per le persone anziane dei presidi innovativi. A questo proposito si sta attualmente sperimentando nell'ambito della robotica, anche presso il parco tecnologico dell'Alto Adige NOI Techpark.



Assessore provinciale Tommasini

Per quanto concerne il Mobbing nella scuola, il Dipartimento Istruzione e Formazione è molto attivo in questo ambito. Sono stati organizzati due importanti convegni a riguardo e v all'interno del Dipartimento vi è un servizio dedicato a questo tema per domande e problemi.

Più cultura: VXL Young è un progetto che si svolge per la maggiorparte fuori dalla scuola e che diventando „Sprachfreunde“ vi è la possibilità di far conoscere e conoscere le varie culture.



Assessore provinciale Arno Kompatscher

Durante il Consiglio Provinciale per bambini mi hanno colpito le argomentazioni ai temi della parità dei diritti e della prevenzione della violenza e da allora mi accompagnano quotidianamente nel mio impiego politico. Attraverso un rapporto rispettoso e un linguaggio pacato e oggettivo cerco di mettere in pratica ogni giorno i valori dell'uguaglianza e della non-violenza. Le conversazioni con i bambini mi hanno incoraggiato e rassicurato a continuare con questa posizione, perché il modo in cui parliamo gli uni con gli altri implica come ci comportiamo reciprocamente. Perciò tutti dovrebbero godere degli stessi diritti e avere uguale rispetto.





Grazie!

...a tutti coloro che hanno contribuito al successo del 3° Consiglio Provinciale per bambini!

Ringraziamo

- ...il presidente Roberto Bizzo per l'uso degli spazi e la buona cooperazione con i collaboratori del Consiglio Provinciale
- ...tutti i politici per la presenza attiva e il confronto sulle nuove idee di bambini e ragazzi
- ...tutti i membri della Giunta Provinciale e i loro referenti personali che ci hanno aiutato nella raccolta di informazioni
- ...tutti gli accompagnatori e gli insegnanti
- ...i nostri partner per il sostegno
- ...gli ottimi relatori che hanno accompagnato i partecipanti nel percorso di formulazione di idee e proposte
- ...più di tutti ai bambini per l'impegno, il coraggio, le idee magnifiche, lo slancio, insomma, per la vostra presenza!

COLOPHON:

Curatrice:

Katholische Jungschar Südtirols
Via Alto Adige 28
39100 Bolzano
0471 970 890
www.jungschar.it

Redazione e direzione di progetto:

Anna Timpfner, Verena Dariz

Traduzione:

Matteo Graiff, Michele dalla Serra

Foto:

Katholische Jungschar Südtirols, Südtiroler Landtag

Grafica e stampa:

Fotolito Varesco, Ora (BZ)

Anno di pubblicazione:

2018



Non vedi l'ora del prossimo
Consiglio Provinciale per bambini?
Allora prenotati in **autunno 2019!**
La Katholische Jungschar Südtirols
ti potrà fornire tutte le informazioni
necessarie su www.jungschar.it,
Facebook o Instagram!
Ti aspettiamo!

